

COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 19/11/2014

N. 134

OGGETTO: PERCORSO DI CERTIFICAZIONE ISO 14001:2004 RELATIVA ALLA QUALITA' DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE - NOMINE RD E RSGA - CREAZIONE GRUPPO DI LAVORO - CONFERMA DOCUMENTI GIA' APPROVATI.

L'anno Duemilaquattordici, addì diciannove del mese di Novembre, alle ore 12:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

1. SANGUINETI GIUSEPPE - Sindaco
2. BARBIERI LUIGI - Vice Sindaco
3. VATTUONE ANNABELLA - Assessore
4. BERSAGLIO DANILO - Assessore
5. REBORI NICOLETTA - Assessore
6. LOBASCIO ROSARIO - Assessore

T O T A L E

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
X	
	X
X	
5	1

Partecipa il Segretario Generale Dott. Ettore Monzù

Il Dott. Giuseppe SANGUINETI, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.



LA GIUNTA COMUNALE

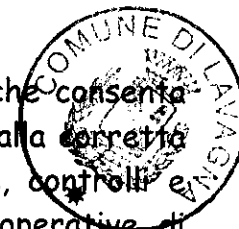
Su relazione del Sindaco Dott. Giuseppe Sanguineti ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

PREMESSO CHE:

- tra gli obiettivi prioritari della nuova Amministrazione rientra la politica ambientale;
- è intendimento dell'Amministrazione Comunale di Lavagna perseguire politiche e buone pratiche in materia di gestione ambientale e che in tal senso si vuole perseguire ogni forma di partecipazione a procedure volontarie e di accreditamento, tra le quali occorre ricordare innanzitutto:
 - l'adesione al patto dei sindaci;
 - l'adesione alle procedure per l'ottenimento ed il mantenimento della bandiera blu delle spiagge;
 - l'adesione al percorso di certificazione Iso 14001:2004 relativa alla qualità nei sistemi di gestione ambientale;

PRESO ATTO CHE:

- la certificazione ambientale viene rilasciata agli Enti Pubblici che scelgono volontariamente di aderire alla norma riconosciuta a livello internazionale, denominata UNI EN ISO14001 che prevede l'istituzione di un Sistema di Gestione Ambientale che garantisce un miglioramento continuo delle prestazioni in campo ambientale periodicamente verificate da un organo accreditato;
- la norma volontaria UNI EN ISO14001, prescrive per le amministrazioni che vi aderiscono:
 - l'approvazione di un documento contenente le **linee guida della politica ambientale e gli obiettivi dell'amministrazione** relative allo sviluppo sostenibile (c.d. Documento di Politica Ambientale);
 - il dovere di assicurare che la politica ambientale approvata: sia appropriata alla dimensione e agli impatti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi; includa un impegno al miglioramento continuo e alla prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive, che riguardano i propri aspetti ambientali; fornisca il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi ed i traguardi ambientali; sia documentata, attuata e mantenuta attiva;
 - sia comunicata a tutte le persone che lavorano per l'Amministrazione o per conto di essa; sia disponibile al pubblico;



- l'approvazione di un **Manuale di Gestione Ambientale** che consenta all'ente di documentare l'insieme delle azioni necessarie alla corretta attuazione del SGA ed individui responsabilità, risorse, controlli e verifiche fornendo la base di riferimento alle procedure operative, di sistema e miglioramento ambientale;
- l'approvazione di un **Documento di Analisi Ambientale Iniziale** nel quale siano identificati e valutati gli aspetti ambientali delle attività gestite direttamente o indirettamente dell'Amministrazione; esso rappresenta il punto di partenza per lo sviluppo di un Sistema di Gestione Ambientale in quanto ha lo scopo di individuare la situazione attuale rispetto all'ambiente del comune. È, infatti, attraverso i risultati dell'analisi ambientale che un'Organizzazione può implementare un sistema di gestione ambientale adeguato alla sua realtà particolare;
- l'approvazione di un **Programma Ambientale di miglioramento** che contenga l'indicazione delle responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi e traguardi, i mezzi ed i tempi attraverso i quali devono essere raggiunti;

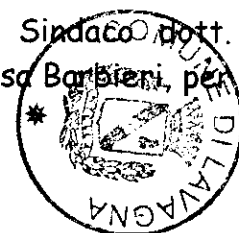
CONSIDERATO CHE il Comune di Lavagna già da diversi anni ha iniziato un percorso per l'elaborazione di un Sistema di Gestione Ambientale, approvando la documentazione sopraelencata con le seguenti deliberazioni che si intendono qui richiamate:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 08/03/2012 con cui sono stati nominati, all'interno del suddetto sistema di Certificazione ambientale ISO14000:04, il "Rappresentante della Direzione ed il "Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale" rispettivamente nelle persone dell'Ing. Renato Cogorno e della Dott.ssa Nidielli Michela;
- deliberazione di Giunta Comunale n° 60 del 12/04/2012 sono stati approvati, all'interno del percorso di Certificazione ambientale ISO14000:04, il documento contenente l'Analisi Ambientale Iniziale, il Manuale del Sistema di Gestione Ambientale, come riportati nel testo allegato alla presente deliberazione, le procedure e la correlata modulistica relative al Sistema di Gestione Ambientale.

RICONOSCIUTA L'ESIGENZA, mantenere il Sistema di Gestione Ambientale già avviato e procedere, in attuazione del programma di mandato, ad un suo miglioramento ed alla sua implementazione;

RITENUTO NECESSARIO a tal fine costituire apposito gruppo di lavoro a supporto delle attività connesse alla certificazione ambientale così composto: RD

ed RSGA, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale il Sindaco Dott. Giuseppe Sanguineti, per l'ufficio Ambiente Dott.ssa Ferri e Dott.ssa Barbieri, per l'ufficio Controllo di Gestione Dott.ssa Simona Sanguineti;



RILEVATO che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Nidielli Michela;

DATO ATTO, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Funzionario Responsabile U.O. Urbanistica e Territorio, Geom. Pietro Bonicelli, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 19/11/2014;;
- parere favorevole del Dirigente facente funzioni del Settore Servizi Finanziari di Staff, CED e Tributi Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità contabile in data 19/11/2014;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli n° 5 (assente l'Assessore Nicoletta Rebori), palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) per quanto esposto in premessa che si intende interamente trascritto nel presente deliberato di confermare i seguenti documenti redatti ai sensi della norma volontaria UNI EN ISO 14001:2004 che non si allegano al presente atto in quanto già allegati alla relativa delibera di approvazione (DGC n. 60 del 12/04/2012):
 - a. l'Analisi Ambientale Iniziale,
 - b. il Manuale del Sistema di Gestione Ambientale,
 - c. le procedure e la correlata modulistica relative al Sistema di Gestione Ambientale.
- 2) di approvare il nuovo documento di politica ambientale contenente le linee guida della politica ambientale e gli obiettivi dell'amministrazione, formulato sulla base delle linee programmatiche di mandato 2014-2019;



- 3) di confermare nei ruoli di Rappresentante della Direzione e di "Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale" rispettivamente Renato Cogorno e la Dott.ssa Nidielli Michela;
- 4) di approvare la costituzione di apposito gruppo di lavoro composto da RD ed RSGA, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale il Sindaco dott. Giuseppe Sanguineti, per l'ufficio Ambiente Dott.ssa Ferri e Dott.ssa Barbieri, per l'ufficio Controllo di Gestione Dott.ssa Simona Sanguineti;
- 5) Di dare altresì atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Nidielli Michela, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
- 6) Di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di rendere operativo da subito il documento di politica per poter procedere alla prima verifica dell'Ente nella giornata del 23 ottobre p.v.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.




DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE

COMUNE DI LAVAGNA



Il presente documento è stato redatto in conformità a :

PUNTO	STANDARD
4.2	UNI EN ISO 14001:04

PROGETTO 	RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE		MGA Sezione 4.2		Rif standard : UNI EN ISO 14001:04		
	DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE				MD02	A	Pag. 2 di 6
	Rev.	03	del	17/11/2014			

DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE

Il presente documento di Politica Ambientale riporta le intenzioni ed i principi in campo ambientale espressi dall'Amministrazione del Comune di Lavagna.

"...la terra non l'abbiamo ereditata dai nostri padri, l'abbiamo avuta in prestito dai nostri figli..." Questo antico detto degli indiani d'America sta alla base dell'azione dell'Amministrazione Comunale che ha consapevolezza del proprio ruolo di attore principale nelle scelte strategiche connesse alla gestione del territorio che ricade sotto le sue dirette competenze e alla qualità della vita delle persone che lo abitano, pertanto ha adottato e intende mantenere un sistema di gestione ambientale quale modello organizzativo per controllare e migliorare le proprie prestazioni ambientali, secondo lo standard ISO 14001. È inoltre importante precisare come la certificazione ISO 14001 non attesti una particolare prestazione ambientale, né tanto meno dimostri un particolarmente basso impatto, ma piuttosto stia a dimostrare che l'organizzazione certificata ha un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerchi sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile. Proprio a tal fine l'Amministrazione Comunale di Lavagna, operando in modo proporzionato alle risorse comunali e sulla base di quanto già espresso nelle Linee Programmatiche di Mandato 2014-2019, si impegna al rispetto della normativa ambientale vigente ed al suo rapido evolversi, cercando di porre in essere, per quanto possibile azioni mirate al monitoraggio del sistema ambientale in tutti i suoi aspetti con l'obiettivo di un continuo miglioramento che tenda a prevenire l'insorgenza di problemi piuttosto che cercarne la soluzione a posteriori.


Il contesto territoriale entro cui ci muoviamo è di particolare pregio per questo garantito dalla normativa che ha la funzione di tutelare e mantenere integra la sua peculiarità, e da un sistema turistico che costituisce il motore dello sviluppo della nostra cittadina: la zona collinare di Santa Giulia, con la sua "pietra grigia", l'ardesia, (roccia sedimentaria di natura argillosa che possiede la particolarità di poter essere suddivisa in tante lastre sottili senza spezzarsi, lastre utilizzate nei secoli per i muri di contenimento delle fasce e che ritroviamo anche nelle case antiche), e con i prodotti tipici il delizioso vino bianco e la produzione locale dell'olio d'oliva presente capillarmente su tutta la collina lavagnese; l'oasi faunistica del fiume Entella ove è possibile ammirare le diverse specie di uccelli che popolano l'oasi grazie a sponde protette e relativamente sgombre da vegetazione, le spiagge ecc.

Sulla base delle premesse, si enunciano di seguito gli obiettivi principali che l'Amministrazione intende raggiungere in materia ambientale:

RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE VIGENTE

- la conformità alle leggi in materia di ambiente, protezione delle realtà ambientali.
- il mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001, ed eventuale successiva adesione al Regolamento EMAS mediante l'adeguamento del SGA e la predisposizione del documento di Dichiarazione Ambientale da sottoporre a verifica e convalida da parte di un Verificatore Ambientale Accreditato, al fine della successiva Registrazione del Comune.
- l'attivazione di meccanismi ed automatismi di controllo delle prestazioni ambientali del Sistema includendovi fattori pubblici e privati, coinvolgendo tutte le realtà possibili, attraverso il mantenimento del SGA:

TURISMO SOSTENIBILE


PROGETTO 	RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE		MGA Sezione 4.2	Rif standard: UNI EN ISO 14001:04
	DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE		MD02	A
	Rev.	03	del	17/11/2014

- messa in atto di azioni finalizzate al mantenimento della Bandiera Blu, quale riconoscimento internazionale volontario assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio promosso FEE Italia Onlus (Foundation for Environmental Education, Fondazione per l'Educazione Ambientale, organizzazione internazionale non governativa e non-profit).
- adozione di iniziative volte alla sensibilizzazione delle strutture turistico – ricettive a dotarsi di certificazioni che prevedono l'adozione di procedure interne di sostenibilità quali ad esempio Green Key nato per migliorare le performance ambientali di hotel, campeggi, ostelli, agriturismi, case vacanze e bed & breakfast.
- promozione turistica del territorio e dei prodotti tipici locali attraverso progetti (ad es. il progetto Terragir2, sulla promozione delle vetrine agroalimentari) e collaborazioni quale ad esempio con l'associazione "Strada del Castagno". Quest'ultima coinvolge ad oggi circa centocinquanta soci per la maggior parte rappresentati da aziende agricole, imprese di trasformazione, cooperative, consorzi di tutela, centri culturali, associazioni e, oltre al Gal Appennino Genovese, le associazioni di categoria, i parchi, le cui attività sono finalizzate anche alla creazione di una serie di itinerari che permettono di visitare l'entroterra fruendo di tipologie diverse di utilizzo e di valorizzazione e che si rivolgono a più target di turisti.
- politica di valorizzazione dell'oasi faunistica mediante iniziative che ne consentano la conoscenza e la fruibilità rivolte alle scuole e ai turisti;
- valorizzazione della collina mediante il ripristino dei sentieri già esistenti garantendone una continua pulizia e l'apposizione di una segnaletica chiara anche in collaborazione con associazioni di volontariato e di agricoltori e la promozione di escursioni in collaborazione col centro di educazione ambientale territoriale o con altri soggetti attivi sul territorio.
- promozione di sagre ed eventi con standard minimi di sostenibilità ambientale con l'incremento del numero delle "ecofeste" e l'adozione di una normativa regolamentare che detti criteri ambientali per lo svolgimento di sagre e manifestazioni (finalizzate principalmente alla promozione dei prodotti locali "a km 0").
- allestimento di una vetrina "agroalimentare" dove possano essere esposti e commercializzati i prodotti delle aziende agricole locali, creando eventi degustativi, rivolti al turista, in collaborazione con ristoratori locali e con la scuola alberghiera.

DIFESA DEL TERRITORIO

le problematiche di gestione del territorio non possono essere approntate in termini esclusivamente tecnici, bensì debbono confrontarsi con le esigenze di una realtà fortemente insediata e vitale, quindi con un coinvolgimento dei cittadini. È volontà dell'Amministrazione Comunale a promuovere:

- politiche volte alla mitigazione del rischio idraulico del Rio Rezza data la correlazione con la struttura ospedaliera;
- miglioramento della difesa costiera mediante la promozione di un sistema di potenziamento dei pennelli e delle dighe soffolte;

PROGETTO 	RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE		MGA Sezione 4.2		Rif standard : UNI EN ISO 14001:04		
	DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE				MD02	A	Pag. 4 di 6
	Rev.	03	del	17/11/2014			

- aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale, e del Comitato locale COC, promuovere la formazione del personale e dei volontari addetti alla protezione civile; sensibilizzare e divulgare alla popolazione delle procedure per la gestione delle emergenze e delle procedure di auto protezione;
- valorizzazione delle piste ciclabili esistenti (ciclovia dell'ardesia) e incremento dei percorsi ciclabili.

RISPARMIO ENERGETICO


il Comune di Lavagna ha aderito al progetto promosso dall'Unione Europea "Patto dei Sindaci" impegnandosi, con tale adesione a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020; in attuazione agli obblighi assunti con l'adesione al Patto dei Sindaci, il Comune di Lavagna ha predisposto ed approvato il "Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)" realizzato in attuazione degli impegni assunti con il patto dei Sindaci; il PAES prevede 21 azioni da mettere in atto per portare le emissioni al livello desiderato. Nell'ambito del PAES è intenzione dell'Amministrazione Comunale portare avanti con determinazione le azioni non ancora concluse ed avviare quelle mancanti, in particolare:

- dare esecuzione al protocollo d'intesa per l'attuazione di azioni correttive per la riqualificazione energetica del patrimonio comunale con l'avvio della diagnosi energetica presso alcune scuole comunali;
- partecipazione al bando ministeriale (congiuntamente a Regione ed altri comuni) per portare avanti un progetto di sviluppo della rete infrastrutturale di ricarica dei veicoli elettrici;
- portare avanti il progetto "Famiglie SalvaEnergia" che negli anni scorsi ha consentito un risparmio dei consumi energetici del 7%;
- partecipazione agli Energy days;
- implementazione del progetto di Bike sharing rendendolo più fruibile alla popolazione.

RIFIUTI

la raccolta differenziata dei rifiuti è necessaria ed importante ai fini della tutela dell'ambiente e del territorio in cui viviamo, pertanto, partendo da questo presupposto, l'orientamento dell'Amministrazione si può declinare nei seguenti punti:

- azioni volte al mantenimento delle attuali percentuali di raccolta differenziata che consentiranno all'ente di poter entrare a far parte dei comuni "Riciclioni" avendo diritto oltre ad un beneficio economico riconosciuto dalla Regione anche a non far pesare sui cittadini l'onere dell'Ecotassa e della relativa sovrattassa;
- azioni rivolte ad apportare alcune modifiche all'attuale sistema per andare incontro alle esigenze dei cittadini garantendo una maggiore flessibilità del servizio e degli orari;
- incentivare la buona pratica del compostaggio domestico, mediante cessione in comodato gratuito delle compostiere acquistate dal Comune, e svolgendo campagne divulgative ed informative alla cittadinanza;
- prosecuzione dell'attività e dei progetti relativi al riciclo dei rifiuti, presso le istituzioni scolastiche tramite il centro di educazione ambientale, credendo fortemente che l'educazione civica dei bambini sia lo strumento fondamentale per creare una società di adulti responsabili.

	RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE	MGA Sezione A.2	Rif standard : UNI EN ISO 14001:04
	DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE	MD02 A	Pag. 5 di 6
	Rev. 03	03/17/11/2014	

ACQUA E DEPURAZIONE


- potenziamento del depuratore nel porto turistico, con il solo scopo di servire al città di lavagna ed i comuni a monte della stessa, con forme di partecipazione di questi ultimi indiretta a favore dei cittadini lavagnesi;
- portare avanti politiche per "riappropriarsi" dell'acqua bene primario che deve essere pubblico e gestito nelle forme più convenienti per la città.

EDUCAZIONE AMBIENTALE ALL'INTERNO E ALL' ESTERNI DEL COMUNE

- la dotazione all'interno del SGA di un'adeguata struttura organizzativa (creazione di un gruppo di lavoro formato da dipendenti individuati nei gli uffici strategici ai fini dell'attuazione della politica ambientale e dal Sindaco, soggetto al vertice dell'Ente con funzioni di rappresentanza all'esterno) che possa disporre l'attuazione delle politiche positive e le finalità del presente documento di politica ambientale, dotando la stessa di adeguate risorse economiche da confermare annualmente mediante apposite previsioni di bilancio previsionale, al fine di garantire l'attuazione delle finalità preordinate e di consentire una sufficiente risposta alle sollecitazioni causate dall'esterno in campo ambientale, migliorando la prestazione complessiva del sistema e rendendolo performante in termini di miglioramento della vulnerabilità dello stesso, intesa come attitudine a sopportare le conseguenze indotte da ogni fattore incidente.
- l'attivazione di ogni forma di progetto o programma, con conseguente comunicazione e partecipazione parte dell'utenza cittadina, scolastica, turistica e non, volto alla preservazione delle risorse ambientali sui parametri più vulnerabili all'intervento dell'utenza stessa.

Al fine di concretizzare tali impegni il Comune di Lavagna in riferimento alla natura delle attività presenti nel territorio, degli impatti da queste generate e nella logica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali si è posto i seguenti punti di azione:

1. Seguire i percorsi indicati da organismi internazionali di certificazione in materia ambientale, mediante l'attuazione di partecipazione a bandi, concorsi, onorificenze, riconoscimenti eco-labels e quant'altro possibile; in tal senso si manterranno attive strutture dotate di personale dipendente, risorse ed attrezzature, al fine di promuovere e gestire le azioni positive necessarie alla partecipazione a detti percorsi. Si richiama espressamente il percorso indicato nel Patto dei Sindaci, nonché nei programmi della FEE – Foundation for Environmental Education, che da anni sono ormai divenuti riferimento per il Comune di Lavagna, nonché di promuovere la partecipazione ai programmi collaterali da questa indicati in materia di educazione ambientale, formazione scolastica e della cittadinanza, acquisti verdi, certificazione ambientale delle strutture pubbliche e private, comunicazione ambientale e quant'altro.
2. Promuovere il costante monitoraggio e miglioramento dei fattori sopra descritti, con:
 - registrazione dei consumi delle energie, dei materiali non rinnovabili utilizzati per l'esercizio delle attività proprie dell'ente e conseguente controllo volto al possibile risparmio,

PROGETTO 	RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE		MGA Sezione 4.2		Rif standard : UNI EN ISO 14001:04		
	DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE				MD02	A	Pag. 6 di 6
	Rev.	03	del	17/11/2014			

- verifiche mirate alla minimizzazione di ogni forma di emissione ed immissione ambientale
 - realizzazione di campagne per la riduzione della produzione di rifiuti di ogni genere
 - obbligo di uniformazione ai dettati del presente documento di politica ambientale da parte di ogni fornitore di lavoro, beni, opere, servizi, materiali e quant'altro, con inserimento nei bandi e capitolati dell'obbligo di sottoscrizione per presa visione del presente documento e formulazione di capitolati che tengano in dovuto conto in fase di aggiudicazione dei fattori incidenti sui parametri ambientali (acquisti verdi)
 - registrazione delle prestazioni ottenute annualmente dal comune di Lavagna in ordine ai fattori sensibili in materia ambientale
3. Destinare annualmente un adeguato stanziamento, che sarà definito anno per anno in fase di approvazione del bilancio di previsione, al fine del mantenimento delle necessarie strutture e dotazione di risorse umane e strumentali, nonché alla promozione delle necessarie iniziative volte al conseguimento delle finalità enunciate nel presente documento di politica ambientale.
4. Ridefinire e ricalibrare periodicamente gli obiettivi ed i traguardi delle politiche ambientali, mediante autoaggiornamenti e rimodulazioni equilibrate sulla scorta delle disponibilità e delle necessità emergenti, con conseguente modifica del presente documento.
5. Dare opportuna pubblicità al presente documento di Politica Ambientale, mediante ogni forma di notorietà attivabile dal Comune di Lavagna; detto documento deve pertanto:
- essere disponibile al pubblico in ogni forma possibile
 - essere documentato, reso operante, mantenuto attivo e diffuso a tutto il personale dipendente o operante nell'Amministrazione Comunale.
 - dovrà essere trasmesso alle imprese operanti sul territorio comunale in qualità di appaltatrici o erogatrici di servizi di ogni genere, alle aziende pubbliche e private ed a tutte le realtà operanti all'interno del territorio comunale.

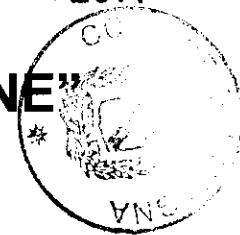
Lavagna, li _____

Il Sindaco

Allegato alla Delibera di CC. Nr. 134 del 19 NOV. 2014


NOMINA "RAPPRESENTANTE DIREZIONE"

COMUNE DI LAVAGNA



Il presente documento è stato redatto in conformità a :

PUNTO	STANDARD
4.4.1	UNI EN ISO 14001:04

PROGETTO 	RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE		MGA Sezione 4.4	Rif standard : UNI EN ISO 14001:04
	NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE		MD02	C
			Rev.	03 del 17/11/2014



Il sottoscritto Dott. Giuseppe Sanguineti, in qualità di Sindaco del Comune Lavagna, designa il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese e al Territorio, Ing Renato Cogorno quale "**Rappresentante della Direzione**" (RD) nell'ambito del progetto di implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme allo standard internazionale UNI EN ISO 14001:04.

Indipendentemente da altre sue responsabilità in seno all'organizzazione, l'ing Cogorno avrà il compito e l'autorità per:

1. assicurare che i processi necessari per il SGA siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati,
2. riferire alla Giunta Comunale sulle prestazioni del SGA e su ogni esigenza per il miglioramento,
3. assicurare la promozione della consapevolezza nell'ambito di tutta l'organizzazione del rispetto:
 - dei requisiti del "**cittadino**",
 - dell'ambiente e
 - della normativa cogente.

L'attività dell'Ing Renato Cogorno si svilupperà avvalendosi della collaborazione del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale :

Lavagna, li _____

Il Sindaco

Per accettazione

Il Rappresentante della Direzione

Allegato alla Delibera di CC Nr. 134 del 19 NOV. 2014




NOMINA “RESPONSABILE del SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE”

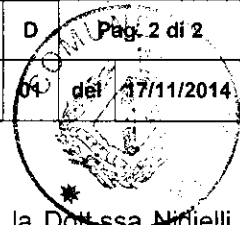
COMUNE DI LAVAGNA



Il presente documento è stato redatto in conformità a :

PUNTO	STANDARD
4.4.1	UNI EN ISO 14001:04

	RESPONSABILITA' DELLA DIREZIONE		MGA Sezione 4.4	Rif standard : UNI EN ISO 14001:04
	NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE		MD02	D
			Rev. 04	del 17/11/2014



Il sottoscritto Dott. Giuseppe Sanguineti, in qualità di Sindaco del Comune di Lavagna, designa la Dott.ssa Nidielli Michela quale **“Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale”** (RSG) nell'ambito del progetto di implementazione e mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme allo standard internazionale UNI EN ISO 14001:04.

Indipendentemente da altre sue responsabilità in seno all'organizzazione, la Dott.ssa Nidielli Michela avrà il compito e l'autorità per:

1. Affiancare il Rappresentante della Direzione [RD] nella gestione operativa, per assicurare che i processi necessari al SGA siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati;
2. Rendere operativi gli strumenti gestionali predisposti in seno al SGA (Manuale, procedure, istruzioni, modulistica) assicurandone il corretto utilizzo da parte di tutte le funzioni dell'organizzazione;
3. Predisporre, raccogliere, gestire e comunicare a RD i dati necessari ad alimentare il “Riesame della Direzione” e rendere operativi gli elementi che ne scaturiscono;
4. Garantire che i requisiti definiti dal SGA siano rispettati e correttamente implementati in modo da documentare il fine principale rappresentato dal rispetto della normativa ambientale cogente

La responsabilità della Dott.ssa Nidielli Michela potrà estendersi anche ai collegamenti con Organizzazioni esterne su argomenti riguardanti il SGA.

Luogo, li _____

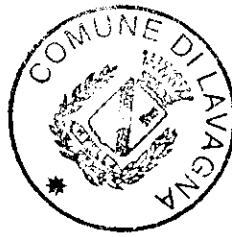
Il Sindaco

Per accettazione

Il Responsabile del Sistema di Gestione

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Sanguineti)



Il Segretario Generale
(E. Monzù)

=====

Pubblicata in data 24 NOV. 2014 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

Il Messo Comunale

=====

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(E. Monzù)